

## COMMERCIO AL DETTAGLIO – AMBULANTI

Consistenze al 31.12.2016

In base alle rilevazioni effettuate tramite il Registro imprese le unità risultanti esercitare attività di commercio ambulante (codice ATECO 47.8<sup>1</sup>) mostrano una costante crescita di questo settore negli ultimi anni.

Tra il **2016** ed il 2015 sono cresciuti dello 0,4%, passando da 193.831 a **194.583**. L'incremento dell'ultimo anno è stato piuttosto contenuto rispetto a quello dell'anno precedente (quando era stato pari al 3%), ma in ogni caso gli incrementi degli ultimi anni hanno portato ad una crescita cumulativa del 13,9% dal 2010 quando erano 170.845.

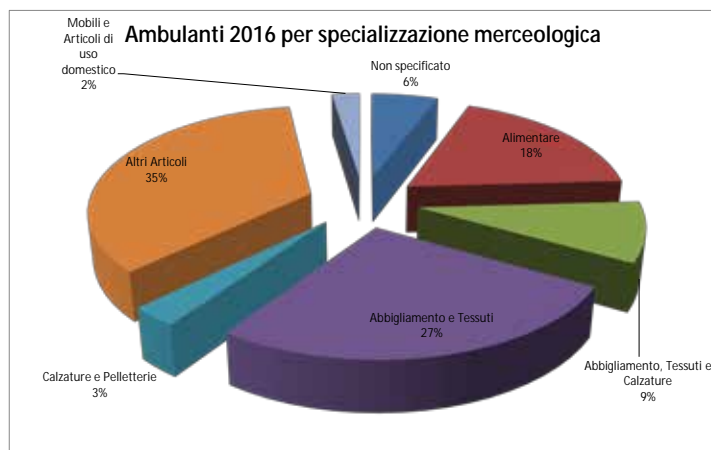
In considerazione della natura del commercio in questione e delle dimensioni limitate delle imprese, l'attività si svolge **prevalentemente nelle sedi** e le unità locali sono appena qualche centinaio per ciascuna categoria, ad eccezione degli ambulanti operanti nel settore alimentare (circa il 18% del comparto) che hanno una dimensione significativa di unità locali (1.380 rispetto alle 34.333 sedi).

Dal punto di vista della forma giuridica il **95,6%** è **costituito da ditte individuali**, il 3,7% da società di persone, appena lo 0,6% da società di capitali e le altre forme sono trascurabili (0,1%).

Le categorie delle **specializzazioni merceologiche** sono poco articolate in generale e mentre il 39% degli ambulanti rientra nel settore tessile, abbigliamento calzaturiero in senso lato, la seconda voce racchiude una miscellanea di comparti (Altri articoli) che risulta l'unico comparto in crescita significativa (+4,1%), mentre tendenzialmente gli altri comparti hanno mostrato tendenziali contrazioni.

Specializzazione	2015	2016	Variazione assoluta	Variazione %
Non specificato	11.935	11.152	-783	-6,6%
Alimentare	36.001	35.713	-288	-0,8%
Abbigliamento, Tessuti e Calzature	18.896	17.744	-1.152	-6,1%
Abbigliamento e Tessuti	51.087	51.492	405	0,8%
Calzature e Pelletterie	5.772	5.812	40	0,7%
Altri Articoli	65.377	68.035	2.658	4,1%
Mobili e Articoli di uso domestico	4.763	4.635	-128	-2,7%
<b>Totale</b>	<b>193.831</b>	<b>194.583</b>	<b>752</b>	<b>0,4%</b>

<sup>1</sup> Con l'introduzione dell'ATECO 2007 non si distingue più tra ambulanti in mercati e ambulanti itineranti



La **distribuzione geografica** vede il maggior numero di iscrizioni (non necessariamente di esercizio di attività) in Campania, Sicilia e Lombardia, sebbene in termini di percentuale rispetto alla popolazione<sup>2</sup> le più alte concentrazioni risultino in Calabria, Campania e Sardegna.

Regione	ambulanti 31.12.2016	quota sul totale	Densità ogni 10.000 abitanti
PIEMONTE	12.091	6,2%	27,45
VALLE D'AOSTA	138	0,1%	10,84
LOMBARDIA	23.157	11,9%	23,14
LIGURIA	5.107	2,6%	32,51
TRENTINO	1.237	0,6%	11,68
FRIULI VENEZIA	1.642	0,8%	13,45
VENETO	10.798	5,5%	21,97
EMILIA	9.458	4,9%	21,26
TOSCANA	13.977	7,2%	37,33
UMBRIA	2.380	1,2%	26,71
MARCHE	4.856	2,5%	31,46
LAZIO	17.308	8,9%	29,39
ABRUZZO	4.648	2,4%	35,04
MOLISE	783	0,4%	25,09
CAMPANIA	29.934	15,4%	51,16
PUGLIA	16.406	8,4%	40,24
BASILICATA	1.110	0,6%	19,35
CALABRIA	10.923	5,6%	55,43
SICILIA	21.298	10,9%	41,97
SARDEGNA	7.332	3,8%	44,22
<b>TOTALE</b>	<b>194.583</b>	<b>100,0%</b>	<b>32,07</b>

<sup>2</sup> Popolazione residente al 1 gennaio 2016, ultimo dato disponibile